

EDILIZIA
OGGI



REMIGIO BARBIERI

SPECIALE SAIE

La difesa ambientale al centro del 23° Salone dell'industrializzazione edilizia
Sette i settori della mostra, con 1235 espositori (218 stranieri)

Costruzioni, una iniezione di fiducia



Al C.A.R.E.A. il sì dell'Albo costruttori L'artigiano bolognese va in trasferta

Centoquaranta imprese artigiane un potenziale produttivo di oltre 80 miliardi sul mercato degli oltre 1.000 adetti sono i tratti essenziali delle dimensioni del C.A.R.E.A. il consorzio bolognese che da più di un ventennio opera nel settore delle costruzioni. La sua consistenza e in costante aumento. Recentemente - a dimostrazione di questa progressiva crescita - l'Albo nazionale dei costruttori ha riconosciuto al Carea la capacità economica, finanziaria e tecnica di eseguire lavori per un importo illimitato. Un riconoscimento, che sul piano produttivo rappresenta un salto di qualità determinante per le imprese associate.

Il consorzio, infatti, potrà concorrere su tutto il territorio nazionale agli appalti di opere di ingenti dimensioni. Potranno così essere messi pienamente a frutto gli investimenti effettuati dal Carea negli ultimi anni, in termini di uomini e di mezzi. «Affidando i loro lavori al Carea - afferma il direttore commerciale, Ing. Sandro Sabbioni - i committenti, sia pubblici che privati, avranno il doppio beneficio di vedere le opere realizzate da una impresa specializzata e qualificata, e di godere delle garanzie fornite da un gruppo consolidato, in grado di far fronte ad ogni evenienza». In effetti il consorzio artigiano bolognese è in grado di dare risposta ad ogni tipo di appalto, sia di nuova costruzione che di ristrutturazione o manutenzione che riguardi edifici civili industriali e infrastrutturali. Così come è in grado di eseguire lavori di consolidamento impermeabilizzazione e trattamento per le pulizie di conglomerati cementizi e di materiali lapidei in genere. Il Carea ha finora operato prevalentemente nel territorio della provincia di Bologna ma ha attualmente in corso di esecuzione opere anche in province limitrofe come quelle di Ferrara e di Forlì, e in altre regioni come l'Abruzzo.

Negli ultimi dieci anni il fatturato del Carea è quasi triplicato da 4 miliardi realizzati nel non lontano 1976 si arriverà con l'anno in corso (questa la previsione dei tecnici) a quota 35. «Questo preciso in azienda - grazie ad una gestione che ha curato la qualità del servizio fornito agli associati insieme alla qualità del prodotto collocato sul mercato». Nel piano di sviluppo triennale 1987-1989 è fissato il non più straripante obiettivo di superare il limite

dei 40 miliardi. «I nostri programmi di sviluppo - sottolineano i dirigenti del consorzio - non sono semplici esercitazioni accademiche. Come per il passato, questi sono stati fatti contando sull'appoggio e sulla collaborazione di tutta la base sociale che con l'andare del tempo si sta dimostrando sempre più vicina e partecipe alle attività consortile. Ed è questa la nostra vera forza». E aggiungono, a mo' di precisazione del proprio identikit, e di consiglio agli operatori: «Per sapere sempre dove cominciare a fare la scelta dell'impresa realizzatrice, occorre comprendere che anche l'attività del costruttore è una attività economica che può essere continuata solo se economicamente vantaggiosa. Occorre essere consapevoli che per avere garanzie di serietà e indispensabile saper fare delle scelte che in un pri-

mo tempo possono anche apparire non convenienti, escludendo dalla griglia dei concorrenti le così dette offerte anomale, quelle cioè che dal punto di vista economico sono palesemente insostenibili. E occorre avere presente anche una griglia equilibrata con imprese di nome consolidato, aggiornate alle trasformazioni, che abbiano dato prova di professionalità sul campo, in grado di garantire il prodotto nel tempo ed anche disponibili a prestare la loro opera in condizioni di mercato sfavorevoli. La potenzialità delle nostre imprese e tale per cui il committente, sia che abbia esigenza di nuove costruzioni di ristrutturazioni ma nutenzioni edili e industriali o infrastrutturali, sia che gli premano lavori di consolidamento e impermeabilizzazione può senz'altro inserire il Carea nella griglia dei concorrenti».

BOLOGNA - L'ambiente e le opere di difesa ambientale rappresentano il filone «omerico» di quest'anno al Saie (21-25 ottobre). È una individuazione quanto mai puntuale, visto che ogni angolo del Bel Paese si trova in pericolo. La proposta degli espositori spaziano dagli interventi sul dissesto idro-geologico a quelli del disingombamento, passando attraverso l'incandescente problema del traffico automobilistico urbano con soluzioni concettuali quindi il sistema dei trasporti e la controversa questione dei parcheggi dentro le città. Su questo tema ci sarà molto di battuto, da un lato attraverso le iniziative culturali, dall'altro nelle realizzazioni espositive.

Il Saie, giunto alla ventitreesima edizione, si presenta in ulteriore salita. Vi si respira sempre una diffusa volontà di andare avanti - malgrado che non sempre essa sia riconosciuta e premiata - come testimonia lo sforzo di ideazione e di produrre che, a padiglioni non ancora aperti al pubblico, si può cogliere. Si spera, insomma, che la «lunga serie degli anni neri», come si è sentito dire tra gli operatori, sia ormai giunta al piccolo e cominci la fase discendente. Testimonianza di fiducia, dunque, peraltro non priva di riscontri. Infatti già lo scorso anno si registrarono una significativa crescita del numero dei visitatori 128.370 italiani contro i 116.020 dell'anno precedente, gli stranieri 3.450 rispetto ai 2.725 del '85.

Ancora qualche cifra: il Saie è organizzato su 216 mila metri quadrati, di cui 76 mila coperti e 140 mila di superficie scoperta attrezzata. Gli espositori sono complessivamente 1.235, suddivisi in 1.017 italiani e 218 esteri provenienti da 22 Paesi (Australia, Belgio, Giappone, Danimarca, Finlandia, Francia, Inghilterra, Norvegia, Olanda, Germania occidentale, Repubblica democratica tedesca, Israele, Lussemburgo, gli americani Usa, Canada e Brasile, gli asiatici Giappone e India).

I settori sono sette. Vediamo in stretta sintesi ma non in base alle priorità. Quello della progettazione, organizzazione e servizi mostra quanto fanno gli enti e le istituzioni per lo sviluppo dell'edilizia. Ampia panoramica naturalmente, del meglio in materia di centri informazione stampa tecnica, strumentazione elettronica, attrezzature e strumenti tecnici e studi di progettazione.

Nel settore sistemi edili si vedono i procedimenti costruttivi dei prefabbricati (residuale, attività produttive, terziarie, opere pubbliche di servizio) e per infrastrutture, energia ambientale, canalizzazione e trattamento acque, strutturazione del terreno razionalizzazione del cantiere tecnologie tradizionali evolute. Assai ricchi di proposte la componentistica e i subsistemi nell'apposito settore. Qui abbiamo strutture, chiusure esterne orizzontali e verticali, partizioni interne, impianti tecnici, finiture e protezioni.

Raffinata la parte concernente i materiali e manufatti da costruzione e per finitura. L'aspetto più spettacolare della mostra è rappresentato dai macchinari e attrezzature per la produzione industriale di componenti, dalle macchine, attrezzature e tecnologie per il cantiere. I saloni tematici contengono, infine, le diverse idee, particolarmente importanti, per il risparmio energetico e la climatizzazione degli edifici.

Tra le novità i visitatori troveranno nuovi materiali per la realizzazione di conglomerati speciali per il consolidamento delle terre e delle opere di fondazione, nonché geotessili e geomembrane per le costruzioni in terra. Meritano attenzione i tessuti pre-inseminati per rivestimento di scarpate e geotessuti con conformazione sandwich a reti tridimensionali per drenaggi. Nei procedimenti costruttivi di tipo industrializzato spiccano i caserotti di cartone a perdere per il getto di pilastri. Notevole interesse sono destinate a suscitare le attrezzature e strumentazioni per il controllo di qualità delle opere edilizie tramite prove di tipo non distruttivo. Così come gli imprenditori punteranno gli occhi sulla scanalatrice portatile elettrica per muri e, ancora esemplificando, la macchina per il recupero dei componenti il calcitrato dal lavaggio di autobetoniere e pompe.

Come è venuto a caratterizzarsi con grande autorità, in particolare negli ultimi anni, il Saie è fatto anche di convegni ed incontri, taluni promossi dall'Ente fiera («Cuore mostra» e «Colloquio internazionale») altri organizzati direttamente da enti pubblici, privati, sindacati. La Fillea Cgil, ad esempio, terrà un convegno sulla organizzazione e la sicurezza del lavoro nei cantieri edili, punto cruciale che sta tornando con dolorosa frequenza alla ribalta. Nel «Cuore mostra», quest'anno si discute sul tema America latina (nella passata edizione si centrò sull'Africa, mentre nella prossima sarà il turno dell'Asia) con la partecipazione di studiosi di valore. Due i filoni architettura e territorio, modernizzazione e sottosviluppo. Le esperienze molteplici conseguite e le proposte sono visualizzate in una incisiva mostra.

Ricoleggendoci per concludere, al cenno iniziale, va sottolineato il programma del Saie, che è il salone italiano delle tecnologie e dell'organizzazione per gli enti locali ed i servizi pubblici giunto alla sua terza edizione. Esso si svolge nell'ambito del Saie. Mentre nello scorso anno trattò il tema della vulnerabilità degli edifici in zona sismica, oggi parlerà di ambiente e della sua difesa conservazione e salvaguardia del territorio e la tutela degli abitanti, l'utilizzazione delle acque. Il tema dell'ambiente ha assunto su scala europea una dimensione elevatissima si parla di un business, cioè di un giro di affari, per 36 mila miliardi all'anno, con lavoro per 1 milione e 250 mila persone.

Avere peso significa contare sul mercato, essere, nel proprio settore, continuo punto di riferimento per tutti quelli che esigono, sempre, il massimo. Bilanciai è certamente questo, in Italia e all'estero. Da tempo. Un successo che è il giusto riconoscimento a un'azienda leader nella produzione di strumentazioni e sistemi di pesatura industriale. Bilanciai ha, dunque, peso e anche "pesi giusti" dell'industria. Per ogni settore: bilici, pesatori, elettronici, meccanici e sono, infatti, il risultato finale, vincente, di un importante discorso aziendale che si sviluppa attraverso una continua ricerca, verifiche, collaudi e una approfondita analisi delle richieste del mercato: in questo modo ogni prodotto Bilanciai, oltre ad essere tecnologicamente all'avanguardia, è in grado di dare risposte precise alle specifiche esigenze di ogni settore industriale.

AVERE PESO

BILANCIAI
FABBRICA STRUMENTI PER PESARE DI ALTA PRECISIONE

BILA C. A. I. per coop. s. r. l. 41011 Campogalliano Via S. Ferrato 18 tel. (059) 536963 telefax 511807 telefax (059) 527979

Società coop. a r. l. **ICEA**
IMPRESA COSTRUZIONE EDILI ED AFFINI

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
OPERE IN CEMENTO ARMATO
APPALTO LAVORI PUBBLICI E PRIVATI

Sede uffici magazzini
CASTELFRANCO EMILIA (Modena)
Via Mascagni, 5 - Telefono 926 005 - 926 166

PROGRAMMA CONVEGNI

21
VENERDI

9:30 Solo Convegno Pad. 33 - Convegno nazionale su «Indagini non distruttive per il controllo di qualità e la diagnostica delle opere edili» organizzato da IRI-IPED. Assessorato provinciale di Pieve di Soligo. In collaborazione con l'Istituto di Scienza della Costruzione dell'Università di Bologna. Ingresso libero. Sala Palazzo Congressi.

11:30 Solo Convegno Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

14:30 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

22
GIOVEDI

9:30 Solo Europa Palazzo Congressi - Incontro a cura del Presidente dell'Ente Fiera di Bologna. Sala Palazzo Congressi.

9:30 Solo Italia Palazzo Congressi - Convegno su «L'edilizia del futuro e l'organizzazione dei servizi tecnici» organizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici. Sala Palazzo Congressi.

9:30 Solo Convegno Palazzo Congressi - Convegno su «L'impiego della terza mano» organizzato da IRI-IPED. Assessorato provinciale di Pieve di Soligo. In collaborazione con l'Istituto di Scienza della Costruzione dell'Università di Bologna. Ingresso libero. Sala Palazzo Congressi.

10:00 Solo Auditorium Banca del Monte - Fiera District - Convegno su «Organizzazione e sicurezza del lavoro nei cantieri edili» organizzato da F.I.L.E.A. - C.G.I.L. nazionale e F.I.L.E.A. C.G.I.L. regionale Emilia Romagna.

23
VENERDI

9:00 Solo Auditorium Banca del Monte - Fiera District - Convegno su «Gestione e controllo di qualità» organizzato da IRI-IPED. Assessorato provinciale di Pieve di Soligo. In collaborazione con l'Istituto di Scienza della Costruzione dell'Università di Bologna. Ingresso libero. Sala Palazzo Congressi.

10:00 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

10:30 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

11:00 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

15:00 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

24
VENERDI

9:30 Solo Auditorium Banca del Monte - Fiera District - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

9:30 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

10:00 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

10:30 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

25
DOMENICA

9:30 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

10:00 Solo Palazzo Palazzo Congressi - Convegno su «L'evoluzione manageriale nell'edilizia» organizzato da A. Basso. Sala Palazzo Congressi.

Informazioni: ENTE FIERE SAIE - Piazza Castiglione 6 - 40128 BOLOGNA - Tel. (051) 282 111 - Telex 511246 FERBO1 - Telefax GR 6311 282232

at più alti livelli di specializzazioni

organizzare, progettare, finanziare, costruire in edilizia si dice

UNIECO

L'UNIECO è una grande impresa generale di costruzioni che opera nell'edilizia privata e pubblica nel campo delle infrastrutture e della difesa dell'ambiente, nell'edilizia del terziario e industriale. È una efficiente realtà operativa in grado di proporre soluzioni globali sempre vantaggiose e convenienti, è una struttura che organizza, progetta ed edifica per una società produttiva ed in costante evoluzione.

Sede Legale 42100 Reggio Emilia - Via Puccini 17 - Tel. (0522) 73341 78341 - Telex 532194 UNIED I

UNIECO
efficienza nel progresso